

a.s. 2022 - 2023  
**Piano Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>19</b>
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ psicofisici	18
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>27</b>
➤ DSA	<b>16 IPS</b> <b>11 ITCAT</b>
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro / BES	/
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>27</b>
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro (disturbo misto)	/
<b>Totali</b>	<b>73</b>
<b>% su popolazione scolastica di n° 235 studenti delle due sedi</b>	<b>31%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>19</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>53</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b><u>Insegnanti di sostegno</u></b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b><u>AEC</u></b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b><u>Assistenti alla comunicazione</u></b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b><u>Funzione strumentale</u></b>	<b>Prof.sse Soverchia M., Eugeni D.</b>	<b>SI</b>
<b><u>Referenti di Istituto</u></b>		

<b>(disabilità, DSA, BES) Funzione strumentale inclusione, per studenti d.a.</b>	Prof.sse Soverchia M., Eugeni D.	<b>SI</b>
<b>Referenti per studenti DSA</b>	Prof. Pignataro F.	<b>SI</b>
<b><u>Psicopedagogisti e affini esterni</u> Pedagogista, sociologo, sessuologo (sportello CIC)</b>	Dott. M. Principi Dott.ssa Laura Meloni Dott.ssa F. Rubicondo	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro: collaborazione con i Servizi sociali del</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comune di Macerata</li> <li>➤ Comune di Corridonia</li> <li>➤ Comune di Pollenza</li> <li>➤ Comune di Recanati</li> <li>➤ Comune di Treia</li> </ul>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio studenti	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>-</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio studenti	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>-</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio studenti	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>-</b>
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza studenti d.a.	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Altro: GLI	<b>SI</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro: nella ricerca di sedi per lo stage, GLI	<b>SI</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS.</b> A partire dall'a.s. 2016-17 l'IIS Bramante (sede del CTS provinciale) è stato nominato <b>scuola-polo per l'inclusione</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>

nell'ambito 0007 della provincia di Macerata.	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>				
	Rapporti con CTS	<b>SI</b>				
	Altro: CIC	<b>SI</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>				
	Altro: I docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla sicurezza e sulle STEAM.	<b>SI</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.					<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.						<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti.					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La valutazione degli indicatori è per lo più relativa all'IPS Pannaggi dove si trova la quasi totalità delle diversità sopra indicate; l'ITCAT sta sperimentando direttamente l'inclusione delle diversità certificate (d.a., DSA e BES) da pochi anni.						<b>X</b>
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						
<b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2023–2024.</b>						
<b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</b>						
L'organizzazione esistente è riuscita finora a soddisfare le esigenze dell'attuale livello di inclusività. Questa prevede un G.L.I. integrato, che si compone sia di figure preposte istituzionali, sia di altre di settore, professionalmente preparate e competenti, capaci di individuare e proporre opportuni interventi individuali che il G.L.I. dovrà valutare. La Funzione Strumentale per l'inclusione, unica per l'intera istituzione scolastica, che da sempre si è avvalsa di un team di lavoro, per l'anno scolastico appena concluso è stata svolta da due docenti che, collaborando, hanno potuto gestire in modo più funzionale esigenze, tempi ed interventi, quindi rispondere in maniera maggiormente adeguata ai bisogni di questa particolare e sensibile utenza scolastica.						

La Funzione Strumentale per l'inclusione si è avvalsa della collaborazione di altri due docenti specializzati:

- una docente con il compito di coordinare i G.L.O. e curare i rapporti con gli operatori socio-sanitari;
- un altro docente con la funzione di referente degli assistenti educativi.

Si ritiene che le risorse necessarie per il prossimo anno scolastico debbano essere le seguenti:

- **funzione strumentale per l'inclusione** unica per l'intera istituzione scolastica, condivisa da almeno due docenti, per la conduzione e la gestione degli studenti con disabilità;
- **referente per l'inclusione degli studenti D.S.A.;**
- **referente C.I.C.;**
- **G.L.I. integrato:** si riunisce due volte all'anno o secondo la complessità delle situazioni rilevate nell'intera istituzione.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

La nostra istituzione scolastica è **scuola-polo per l'inclusione dell'ambito 0007**, oltre che sede del **C.T.S. provinciale**, quindi, continuerà nella sua mission di organismo deputato alla formazione annuale dei docenti di ogni ordine e grado della provincia di MC sulle problematiche relative all'inclusione, secondo quanto richiesto dalle esigenze del territorio, in base alle indicazioni ministeriali ed alla destinazione d'uso dei fondi ricevuti.

In particolare, la formazione sarà finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti curricolari e specializzati relative all'attività di osservazione sistematica per la rilevazione dei BES non certificati, per la gestione dell'inclusione effettiva e la presa in carico dei BES, in particolare degli studenti in situazione di svantaggio socio-economico-culturale certificati, diagnosticati o in assenza di entrambe le attestazioni.

Negli ultimi cinque anni i fondi attribuiti al C.T.S. sono stati destinati all'acquisto di ausili/sussidi per gli studenti con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Macerata, come da normativa nazionale.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le strategie di valutazione adottate, coerenti con le prassi inclusive attualmente presenti, sono:

- valutazione individualizzata, relativa al percorso scolastico degli studenti con disabilità (L. 104/92), finalizzato al raggiungimento dei saperi essenziali in ogni disciplina di studio;
- valutazione differenziata, relativa al percorso scolastico degli studenti con disabilità (L.104/92), finalizzato al raggiungimento del massimo sviluppo possibile delle proprie potenzialità, coerenti con il progetto didattico personalizzato;
- valutazione individualizzata relativa al percorso scolastico degli studenti con DSA (L. 170/2010) indicato nella progettazione didattico-educativa del PDP e calibrato sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

In considerazione della normativa vigente sui B.E.S. (Direttiva 27 Dicembre 2012 e CM n.8 del 6 marzo 2013 e seguenti) si prevede la possibilità di una valutazione individualizzata relativa al percorso scolastico degli studenti con altri B.E.S., ovvero anche degli studenti con disturbi evolutivi specifici e/o con svantaggio socio-culturale privi di certificazione diagnostica, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Funzione strumentale;
- gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) integrato, che possa offrire consulenza ai CdC in fase di progettazione e monitoraggio delle pratiche educative attuate a favore degli studenti con BES;
- dipartimento dei docenti di sostegno presenti nell'istituto;
- team di tutti gli AEC (assistenti educativi culturali) e degli assistenti alla comunicazione;
- G.L.O. (Gruppo di lavoro operativo).

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

##### **Collaborazione con:**

- gli Uffici scuola dei vari Comuni di appartenenza degli studenti con B.E.S. (erogazione ore di assistenza per l'autonomia e risorse per il trasporto);
- le U.M.E.E. ed U.M.E.A. e enti certificatori accreditati;
- i Servizi sociali del Comune di Macerata e dei vari Comuni di appartenenza degli studenti certificati e/o con B.E.S. (per la valutazione condivisa delle criticità, per l'assistenza domiciliare, per l'effettivo intervento integrato, finalizzato al recupero degli studenti con B.E.S. certificati, diagnosticati o senza alcuna attestazione in situazione di disagio socio-economico-culturale, in base ad eventuali protocolli di intesa);
- le varie cooperative di appartenenza degli A.E.C. presenti nella scuola;

- gli Ambiti Territoriali che erogano l'assistenza alla comunicazione;
- le associazioni di settore (ENS, UIC, ANMIC, ecc.);
- centri diurni di accoglienza per percorsi formativi (cooperative sociali, associazioni, ecc.).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie hanno sempre avuto un ruolo di fondamentale importanza nell'inclusione degli studenti con B.E.S. nell'istituto; esse vengono accolte in occasione della visita dell'istituto per l'iscrizione poi, nel caso in cui i figli siano certificati L.104/92, sono coinvolte in ogni momento significativo del percorso scolastico: dalla riunione preliminare del G.L.O. di conoscenza, a quella per la condivisione del P.E.I., fino al monitoraggio del percorso a fine anno scolastico (in relazione alle disponibilità degli operatori socio-sanitari).

Inoltre, i genitori sono ricevuti dalla D.S., dallo staff di dirigenza, dalle F.S. e dai coordinatori di classe ogniqualvolta si renda necessario.

Nel caso in cui il C.d.C. abbia rilevato la presenza di uno studente con B.E.S. senza certificazione e/o diagnosi è prassi dell'istituto assicurarsi dell'oggettività delle sue difficoltà e poi coinvolgere i genitori per l'adozione di strategie personalizzate ed eventualmente avviare l'iter di valutazione diagnostica con gli operatori socio-sanitari. Lo stesso ruolo della famiglia potrà essere svolto da eventuali tutori che ne fanno le veci.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'I.P.S. Pannaggi fa inclusione sin dalla fine degli anni '80, sperimentando curricula individualizzati quando ancora la normativa, allora appena emanata, non poteva dare luogo a prassi consolidate.

Attualmente all'IIS Bramante:

- il curriculum scolastico degli studenti con disabilità (L.104/92) è fissato nel progetto didattico individualizzato o differenziato che è parte integrante del PEI e viene elaborato con gli specifici apporti dei soggetti coinvolti (docenti curricolari, di sostegno, A.E.C., famiglie, operatori socio-sanitari);
- il curriculum scolastico degli studenti con D.S.A. (L.170/2010) è fissato nel P.D.P. che viene elaborato dal C.d.C. e dalla famiglia ed eventualmente sostenuto dagli operatori dell'ente certificatore;
- per gli studenti con altri B.E.S. (disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socio-culturale), anche privi di certificazione diagnostica, il C.d.C. potrà elaborare un curriculum personalizzato, fissato in un P.D.P., o deliberare l'adozione di misure dispensative e/o strumenti compensativi ritenuti idonei a supportare al meglio il loro percorso scolastico.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Uno dei criteri per l'inclusione delle diversità attraverso il quale, in questi anni, si è consolidata la cultura dell'integrazione nel nostro Istituto, è sostenere la comunità di apprendimento, veicolando la cultura dell'inclusione delle differenze e delle diversità e valorizzandole come risorsa positiva in un clima adulto di reciprocità, teso alla piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Questa strategia organizzativa attuata attraverso la SEI XXIX (sperimentazione educativa individualizzata) ha facilitato l'integrazione delle varie risorse che operano nel contesto scolastico (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, personale ATA, compagni di classe) ed ha condotto ad un graduale miglioramento della qualità dell'inclusione di tutti gli studenti con BES.

Pertanto, se la valorizzazione della specificità di queste risorse esistenti è risultata efficace, si continuerà ad attuarla anche per l'inclusione di tutti gli studenti con altri BES non certificati, che però necessitano di un percorso personalizzato sostenuto dalla "rete" di tutte le risorse presenti nel contesto scolastico, interne ed esterne ad esso.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La continuità con le varie scuole secondarie di primo grado da cui gli studenti con disabilità provengono è scandita da iniziali incontri di conoscenza con i docenti curricolari, di sostegno e con gli operatori socio-sanitari che hanno avuto in carico lo studente fino al momento del suo ingresso nella scuola superiore.

Se possibile, in caso di particolare gravità, si dà l'opportunità di effettuare un breve periodo di inserimento dello studente con disabilità nella nuova scuola, durante la frequenza dell'ultimo periodo della scuola secondaria di primo grado, affiancato dal suo docente di sostegno e/o dall'assistente all'autonomia.

Per gli studenti con altri BES, in caso di necessità, si effettueranno forme di **accoglienza e di tutoraggio**. Invece, per tutti gli studenti in ingresso all'**Università**, si prevedono **azioni di raccordo**, attraverso le quali possono essere organizzate **forme di tutoraggio** dagli stessi organismi universitari competenti.

I **criteri** alla base del presente Piano per l'Inclusione sono stati **discussi e condivisi** all'interno della riunione del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** in data **24 maggio 2023** che è stato presentato all'approvazione del **Collegio dei Docenti** in data **28 giugno 2023**.